



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66

Immediatamente Esecutive

Oggetto: **approvazione schema di bilancio di previsione per l'anno 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014**

L'anno duemiladodici il giorno dodici del mese di novembre, alle ore 9.48, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- | | | |
|-----------------|------------|------------|
| 1) RIBAUDO | Francesco | Sindaco |
| 2) TRENTACOSTI | Salvatore | V. Sindaco |
| 3) COSTA | Angela | Assessore |
| 4) FRANCAVIGLIA | Salvatore | Assessore |
| 5) BENANTI | Onofrio | Assessore |
| 6) CANGIALOSI | Ciro Fabio | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il **Sindaco rag. Francesco Ribaudo**

Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio

PROSPETTO CONTABILE

Categ.	Capitolo
Stanziamiento originario	
Variazione in più/meno	
Variazione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che nella redazione del bilancio di previsione è fatto obbligo di rispettare i postulati di bilancio previsti dall'art. 162 comma 1, del T.U.E.L., come interpretati e integrati dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali" secondo cui "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare un disavanzo";

Visto l'art. 151 del T.U.E.L., che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno

Visto il Decreto Ministeriale col quale è stato differito, da ultimo al 31/10/2012, il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali;

Visto l'art. 163 del T.U.E.L. che prevede come *"Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"*.

Accertato e dato atto che durante l'esercizio provvisorio si è operato nel rispetto della superiore previsione operando col vincolo dei dodicesimi tranne per le spese che:

- ✓ devono essere sostenute per evitare danni patrimoniali gravi e certi;
- ✓ sono tassativamente regolate dalla legge;
- ✓ non sono suscettibile di frazionamento in dodicesimi.

Visto le assegnazioni definitive comunicate dal Ministero dell'Interno, come segue:

Attribuzioni	Importo
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	€ 464,57
CONTRIBUTO ORDINARIO Di cui € 33.552,45 per estinzione anticipata mutui	€ 281.986,26
CONTRIBUTO CONSOLIDATO	€ 203.411,97
CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE	€ 306.397,66
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	€ 94.921,01
ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	€ 85.425,69

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 25.10.2012 con il quale si prevede la ripartizione ed assegnazione delle somme da utilizzare per l'estinzione anticipata dei mutui;

Visto il decreto del Dirigente Generale dell'assessorato Regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica in data 22.10.2012 con il quale si procede all'assegnazione a favore di questo

Comune della somma di €. 461.441,43 quale quota corrente ed €. 416.130,10 quale quota investimento;

Considerato che le assegnazioni di cui sopra sono risultate per l'anno in corso inferiori alle precedenti determinando conseguentemente difficoltà di elaborare il bilancio in equilibrio economico;

Dato atto che la gestione di parte corrente è in equilibrio quando le entrate correnti (titolo I,II,III) sono sufficienti, sia nel bilancio di previsione sia durante la gestione, a garantire la copertura finanziaria delle spese correnti e delle quote capitale dei prestiti ed in caso di disequilibrio economico la gestione corrente assorbe risorse agli investimenti;

Rilevato che, con riferimento alle difficoltà di cui sopra, gli organi competenti - entro il 31/10/2012 (termine ultimo per deliberare le aliquote dei tributi comunali) - non hanno adottato i provvedimenti proposti e ritenuti necessari (istituzione addizionale comunale Irpef, adeguamento della TARSU al costo del servizio, aumento delle aliquote IMU) per garantire gli equilibri di parte corrente la cui esistenza è condizione di legittimità del bilancio, secondo la previsione dell'art.162 del T.U.E.L;

Ritenuto necessario, al fine di redigere, comunque, il bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dall'art.162, comma 6, del T.U.E.L, destinare alla gestione corrente risorse destinate agli investimenti per complessive €. 279.785,00 di cui:

- ✓ €. 75.000,00 pari al 75% dei proventi delle concessioni edilizie (L. n.26/2011)
- ✓ €. 204.785,00 Quota fondo delle autonomie locale destinata ad investimenti (L.R.n.26/2012 art. 4 comma8)

Accertato che l'Ente versa nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 T.U.E.L e che quindi trova applicazione la previsione di cui all'art. 166, comma 2 ter, sopra riportato;

Accertato che i residui attivi al 31.12.2011 ammontano ad €. 141.825,72;

Ritenuto, pertanto, dover formulare il bilancio nei termini che seguono prevedendo gli stanziamenti di parte corrente nei limiti degli impegni assunti con appositi provvedimenti ed impegni automatici derivante da obblighi di legge;

Visto l'art. 2, comma 41, della legge n. 26/2011 con il quale è stata prorogata al 31 dicembre 2012 la possibilità, prevista dalla legge n. 244/2007, di destinare a spese correnti fino al 75% dei proventi delle concessioni edilizie;

Visto l'art. 4, comma 8, della L.R. 11.05.2012, n. 26 che così recita *"le quote dei trasferimenti di cui al presente articolo da assegnare in conto capitale possono essere destinate al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti dagli enti per il finanziamento di spese di investimento"*;

Visto l'art. 166, comma 2 ter, introdotto dal D.L. 174/201, secondo cui *"Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 e' stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio"*;

Visto l'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, secondo cui *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo*

svlutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianita' superiore a 5 anni",

Visto l'OREL

Visto lo Statuto

Visto il Regolamento di contabilità,

PROPONE

Per le ragioni tutte espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di bilancio annuale di previsione per l'anno 2012, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012 - 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014, nelle seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATA 2012		SPESA 2012	
TITOLO I Entrate Tributarie	€. 1.505.790,00	TITOLO I Spese Correnti	€. 5.360.216,00
TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato della regione e di altri enti pubblici	€. 3.194.848,00	TITOLO II Spese in conto capitale	€. 1.211.645,00
TITOLO III Entrate Extratributarie	€. 822.916,00		
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€. 1.286.945,00	Totale spese finali	€. 6.572.161,00
Totale entrate finali	€. 6.810.499,00	TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	€. 1.938.338,00
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€. 1.700.000,00	TITOLO IV Spese per servizi per conto di terzi	€. 1.134.881,00
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€. 1.134.881,00	TOTALE	€. 9.645.380,00
TOTALE	€. 9.645.380,00	Disavanzo di amministrazione	
Avanzo di amministrazione		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€. 9.645.380,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€. 9.645.380,00		

2. Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

3. Di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste nel regolamento comunale di contabilità;

4. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, onde consentire la pronta adozione degli atti successivi.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giovanna Lo Piccolo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la superiore proposta di deliberazione;
Accertato che la stessa risulta munita dei prescritti pareri;
Ritenutala meritevole di approvazione;
Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Approvare e fare propria la superiore proposta

* * * * *

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, onde consentire la pronta adozione degli atti successivi.

letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

L'Assessore anziano _____

Il Segretario Comunale

Affissa all'albo pretorio il _____

Defissa il _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, _____

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota n. _____ del _____

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____